



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in Perù - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
CPS	Perù	Lima	139630	3
CPS	Perù	Cajamarca	201863	3

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

CPS - Via San Vincenzo, 15 - Castellammare di Stabia (NA)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Contesto

LIMA - HUAYCAN (139630)

La comunità di Huaycàn si trova nel distretto di Ate Vitarte, a circa 20 km a est dal centro di Lima, e fa parte della sua enorme periferia con una popolazione di circa 160.000 abitanti

Attualmente, la popolazione di Huaycàn è formata prevalentemente da contadini che emigrano dalle zone rurali dell'interno del Paese per sfuggire alla fame e alla disoccupazione. Nel territorio sono ancora insufficienti le infrastrutture (strade, elettricità, etc.); attualmente solo l'80% della popolazione ha elettricità e acqua. Secondo uno studio dell'INEI 11.217 persone censite hanno un'educazione superiore mentre 2.217 sono analfabete, di cui il 15.89% uomini e l'84.11% donne. Anche i casi di violenza ed abusi sui minori sono frequentissimi, anche se mancano dati ufficiali visto che la violenza viene vissuta come connaturale al processo educativo. Le famiglie sono spesso disgregate e sono prevalentemente le madri a doversi occupare da sole del sostentamento dei propri figli, ma è raro che possano assicurare loro anche un'adeguata istruzione e l'assistenza sanitaria. Inoltre dall'esperienza della Escuelita Niños Esperanza emerge che molti bambini, proprio a causa del forte degrado sociale, vivono una situazione di profondo disagio psichico-relazionale. Molti bambini durante la giornata vivono in strada, e per questo sono spesso vittime di violenza; è alto il rischio di ricadere in uso di alcol e droghe. Spesso cedono alle pressioni di bande criminali che li attirano con la promessa di un facile, anche se piccolo, guadagno. La struttura della famiglia è spesso complessa sia per la sfavorevole situazione economica, sia per la cultura maschilista che sovente produce abusi domestici a carico delle donne e delle ragazzine. Inoltre, è frequente l'abbandono maschile del nucleo familiare e questo comporta il venir meno di quella che spesso è l'unica fonte di reddito. Alle difficoltà di tipo familiare si aggiungono anche i difficili legami sociali di comunità, che impediscono l'avvio di un percorso di emancipazione collettiva.

CAJAMARCA (201863)

San Ignacio fa parte della regione Cajamarca ed è composto da numerose comunità rurali difficilmente raggiungibili e con strade sterrate. La provincia di San Ignacio era inizialmente popolata da comunità native delle etnie Huaros, Chirinos, Huambisas e Aguarunas ma attualmente sono rimasti solo alcuni discendenti di queste tribù e la maggior parte della popolazione proviene dalle province di Huancabamba, Piura, Lambayeque

A San Ignacio su 34.660 abitanti il 42,76 della popolazione ha meno di 20 anni concentrata prevalentemente in ambito rurale (il 62%).

Nel dipartimento di Cajamarca la percentuale di analfabetismo raggiunge il 18%, stessa percentuale che si riscontrano nella provincia di San Ignacio. La percentuale di ragazzi che termina gli studi secondari è del 44%

Bisogni/Aspetti da innovare

La povertà e il disagio vissuti dalla popolazione di Lima e delle periferie generano situazioni di forte degrado materiale e spirituale di cui le principali vittime sono, come spesso accade in questi casi, proprio i bambini. I minori di 14 anni rappresentano il 25% della popolazione.

L'istruzione è un lusso che pochi possono permettersi e, di conseguenza, sono pochi i bambini di Huaycàn che possono raggiungere un livello di studi adeguato alle proprie capacità e inclinazioni.

La situazione peggiora nelle zone rurali e Amazzoniche del paese, come nella selva centrale a Pangoa e nel dipartimento di Cajamarca a San Ignacio, caratterizzate da esclusione e povertà. Dispersione, bassa densità di popolazione e geografia difficile, combinate con grandi distanze, elevano i costi di investimento per servizi e infrastrutture sociali. Una scuola in una comunità rurale può arrivare a costare 10 volte di più che in un centro urbano per le grandi distanze e il costo di trasporto dei materiali. Per questo, nella maggior parte dei casi, non esistono infrastrutture scolastiche: le lezioni si svolgono in precarie strutture di legno, senza pavimento e con tetto di paglia.

La necessità di integrare l'istruzione con lo sviluppo nelle zone rurali è chiara. Pertanto, l'istruzione rurale e la povertà richiedono strategie globali. L'istruzione nelle aree rurali dovrebbe svilupparsi attraverso modalità specifiche che affrontino l'offerta e la domanda di istruzione, oltre a collegare le attività educative con quelle riguardanti la riduzione della povertà e lo sviluppo rurale.

L'educazione rurale dovrebbe rispondere ai bisogni socioculturali, produttivi ed ecologici degli studenti, nonché ai loro interessi. Dovrebbe essere costruito con la partecipazione della comunità e in accordo con la diversità che rende un'istruzione specifica una realtà.

L'analisi dell'abbandono scolastico mostra che: il 13% di adolescenti tra 15 e 19 anni sono madri o sono incinte per la prima volta (fonte Encuesta Demográfica Salud Familiar); il 14% degli studenti abbandona gli studi per motivi economici, disinteresse, motivi familiari, gravidanza, ecc. Questo dato si accentua sino al triplo nelle zone della selva. La popolazione economicamente attiva (con una situazione lavorativa più o meno stabile) è pari al 46%, mentre la popolazione non economicamente attiva è pari al 54%.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

CPS

La CPS, associazione di volontariato internazionale fondata nel 1974, promuove la cooperazione tra i popoli e lo sviluppo integrale della persona umana. In Senegal, Congo e Perù realizza progetti nei settori: salute, istruzione e formazione, tutela dei minori, sviluppo locale e agricolo.

La CPS opera in Perù dal 2000, quando ha iniziato ad operare a Huaycàn, una baraccopoli alla periferia di Lima, intervenendo in due settori: tutela dell'infanzia e salute. L'impegno nella tutela dell'infanzia è attuato tramite l'appoggio a diverse strutture che fanno capo all'Associazione "Solidaridad Esperanza Anna Margottini:

- Escuelita Niños Esperanza (Centro di accoglienza diurna), che ospita oltre 150 bambini a cui viene garantita la scolarizzazione, l'assistenza sanitaria e un pasto quotidiano
- Casa Hogar Niños Esperanza (Casa famiglia), una struttura residenziale che ospita circa 15 bambine che hanno subito abusi o che vivono in contesti particolarmente a rischio con la finalità di assicurare loro tutela e assistenza e aiutarle a reinserirsi nella società. Vengono garantiti la frequenza scolastica, con il relativo supporto scolastico, l'assistenza sanitaria e i pasti quotidiani
- Wawa Wasi Niños Esperanza (Asilo - ludoteca), che ospita durante il giorno 25 bambini dai 6 mesi ai 5 anni, ai quali viene garantito un corretto apporto nutrizionale, igiene e assistenza sanitaria
- Talleres Niños Esperanza: vengono organizzati laboratori di manualità, arte, ballo e laboratori linguistici con i giovani della comunità

In seguito alla positiva esperienza della creazione dell'Asilo ludoteca a Huaycàn, la CPS ha consolidato la collaborazione con l'Associazione Semillas para el desarrollo sostenible (Semillas), fondata da una volontaria in servizio civile a Huaycàn nel 2011 e a suo tempo impegnata nella costruzione dell'Asilo. Questa ha avviato una cooperazione con il Ministero dell'Istruzione peruviano e, grazie ai fondi di alcune Fondazioni, ha avviato la realizzazione di alcune strutture scolastiche (asili, scuole elementari e medie) che hanno contribuito all'accesso all'istruzione ai bambini e giovani delle comunità rurali. Nel 2013 è stata

inaugurata la scuola media-superiore di Chuquibambilla, nel 2014 l'asilo nella comunità indigena di Mazaronakiari e nella comunità di Los Angeles del Eden, nel 2015 la scuola media-superiore di Santa Elena, nel 2017 la scuola primaria di Jerusalen de Miñaro, nel 2019 l'asilo e scuola primaria di Union Altosanibeni, il centro residenza studenti a Santa Elena e il centro comunitario e di formazione nella comunità nativa di Otica. Nel 2020-2022 si prevede la realizzazione di 5 nuove infrastrutture nel territorio dell'Amazzonia.

Dal 2009 la CPS invia volontari in Servizio Civile in Perù; finora ha inviato 28 volontari, così distribuiti nei diversi bandi: 2 volontari ciascuno sui bandi 2009, 2010, 2012 e 2013; 3 sul bando 2015; 4 sul bando 2016; 3 sul bando 2017; 4 sul bando 2018; 6 sul bando 2020.

PARTNER ESTERO:

L'ASSOCIAZIONE SEMILLAS PARA EL DESARROLLO SOSTENIBLE

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come obiettivo generale quello di promuovere la parità di accesso ad opportunità educative di qualità ed inclusive per le fasce giovanili in situazione di vulnerabilità.

Obiettivo Specifico:

Sostenere e supportare i bambini e gli adolescenti a rischio perché possano crescere in un ambiente sano e se ne migliorino le condizioni di vita, si possa prevenire ogni forma di abuso e violenza oltre che tutte le situazioni che impediscono una sana crescita fisica, psicologica e sociale così che possano diventare membri attivi e agenti positivi per la società. Si vuole raggiungere l'obiettivo fornendo nuove opportunità di crescita integrale, potenziando le opportunità di educazione non formale e favorendo il costruire di un senso di comunità e cittadinanza per l'inclusione sociale, non solo ai minori stessi, ma anche all'intera comunità educante, composta dagli stessi genitori, le famiglie e gli educatori nei centri educativi di appartenenza, affinché abbiano le competenze e gli strumenti per garantire ai bambini e giovani uno sviluppo sano e integrale.

Accompagnare bambini e giovani a rischio di abbandono scolastico e fornire nuove opportunità e luoghi di scolarizzazione positiva, affinché possano con successo completare il proprio percorso di studi. Si intende raggiungere questo obiettivo migliorando l'accesso all'istruzione di base e riducendo così il tasso di analfabetismo nelle zone di intervento del progetto, anche lavorando con i diversi attori locali (Ministero, comune, imprese, dirigenze locali, ecc).

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede CPS - LIMA - HUAYCAN (139630)

I 3 volontari saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Supporto nella fornitura di materiali scolastici ai bambini della Escuelita Niños
- Supporto nel servizio di doposcuola per gli ospiti della Escuelita Niños
- Supporto nel monitoraggio scolastico dei bambini della Escuelita Niños
- Supporto nell'organizzazione di attività ricreative e ludiche per gli ospiti della Escuelita Niños e dell'asilo
- Supporto nel monitoraggio sanitario ai bambini ospiti della Escuelita Niños e dell'asilo
- Collaborazione nella ricerca sulle tematiche urbane legate allo spazio pubblico, partecipazione cittadina, servizio delle infrastrutture pubbliche dei quartieri periferici di Lima
- Affiancamento nella stesura di report di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività progettuali
- Affiancamento nelle proposte progettuali per il miglioramento del quartiere e il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini

Sede CPS - CAJAMARCA (201863)

I 3 volontari saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella supervisione e monitoraggio delle infrastrutture educative migliorate/implementate
- Collaborazione nell'analisi e valutazione delle esigenze/necessità delle famiglie nel territorio della Selva Centrale
- Collaborazione per l'organizzazione di seminari di architettura partecipativa con lo scopo di coinvolgere le comunità nel processo di costruzione e mantenimento delle infrastrutture al fine di promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle strutture scolastiche

- Collaborazione nello sviluppo dei workshop di formazione per il personale locale
- Collaborazione nello sviluppo dei laboratori/workshop per la costruzione di mobili e arredi scolastici con materiali riciclati
- Supporto al team di architetti nell'analisi normativa e nello studio preliminare di fattibilità per la realizzazione di infrastrutture scolastiche (normative sismiche e prevenzione dai disastri naturali)
- Affiancamento nella ricerca e sperimentazione sul campo di sistemi costruttivi alternativi
- Partecipazione alla stesura di un crono programma e planimetria di cantiere, al coordinamento delle squadre di lavoro, al disegno di dettagli tecnici e previsione di interventi

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Sede CPS - LIMA - HUAYCAN (139630)

I volontari in servizio civile vivono in un appartamento messo a disposizione dalla CPS presso il Centro Olistico, in condivisione degli spazi e dei servizi. Il vitto viene preparato autonomamente dai volontari in condivisione, utilizzando gli alimenti acquistati in loco da personale del progetto.

Sede CPS - CAJAMARCA (201863)

I volontari in servizio civile vivono in un appartamento messo a disposizione dalla CPS, in condivisione degli spazi e dei servizi. Il vitto viene preparato autonomamente dai volontari in condivisione, utilizzando gli alimenti acquistati in loco da personale del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;

- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

PERU - Sede CPS - LIMA - HUAYCAN (139630)

- di seguire le regole comportamentali di sicurezza, prudenza e riservatezza dettate dal referente/OLP, a garanzia del regolare svolgimento delle attività e nel rispetto della mission dell'Ente sul territorio
- di essere disposti ad effettuare brevi spostamenti fuori dalla sede del progetto in caso di necessità
- Flessibilità nella gestione degli orari e dei giorni lavorativi

PERU - Sede CPS - CAJAMARCA (201863)

- di seguire le regole comportamentali di sicurezza, prudenza e riservatezza dettate dal referente/OLP, a garanzia del regolare svolgimento delle attività e nel rispetto della mission dell'Ente sul territorio
- di essere disposti ad effettuare brevi spostamenti fuori dalla sede del progetto in caso di necessità
- Flessibilità nella gestione degli orari e dei giorni lavorativi

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

PERU - Sede CPS - LIMA - HUAYCAN (139630)

- il disagio di vivere in una zona periferica, desertica della capitale

PERU - Sede CPS - CAJAMARCA (201863)

- il disagio di una scarsa vita sociale poiché le zone circostanti alla sede di progetto non offrono molti luoghi di svago e aggregazione.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono

presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera- Presentazione del progetto- Informazioni di tipo logistico- Aspetti assicurativi- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio- Presentazione del partenariato locale- Conoscenza di usi e costumi locali
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto- presentazione delle dinamiche del settore di intervento- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 – Sicurezza</u>

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di Formazione specifica per la sede di PERU – Sede CPS – LIMA – HUAYCAN (139630)

Tematiche di formazione

Modulo 5e – Le periferie di Lima

Presentazione delle principali dinamiche socio-economiche e delle conflittualità nelle periferie di Lima.

Modulo 6e - Formazione igienico-sanitaria e comportamentale

- Approfondimento sulle tecniche di monitoraggio dei risultati, a breve, medio e lungo termine, riguardo all'efficacia degli interventi informativo-formativi di tipo igienico-sanitario
- Approfondimento sulle tecniche di monitoraggio dei risultati, a breve, medio e lungo termine, riguardo all'efficacia degli interventi informativo-formativi di natura comportamentale
- Tecniche per l'organizzazione e la realizzazione di incontri di formazione in pratiche domestiche igienico-sanitarie rivolti a genitori e minori

Modulo 7e - Presentazione del sistema scolastico

Introduzione al sistema scolastico del territorio di intervento

Modulo 8e – Sostegno scolastico

- Tecniche per il monitoraggio di progetti di sostegno e tutela scolastica dei minori e per la redazione di rapporti periodici
- Tecniche di supporto scolastico e supporto personalizzato per i bambini con difficoltà di apprendimento
- Metodologia di attività di socializzazione e di svago (ludico-ricreative) per minori

Moduli di Formazione specifica per la sede di PERU - Sede CPS - CAJAMARCA (201863)

Tematiche di formazione

Modulo 5g – Educazione

- Il contesto educativo e scolastico in Perù

Modulo 6g – Formazione igienico-sanitaria e comportamentale

- Approfondimento sulle tecniche di monitoraggio dei risultati, a breve, medio e lungo termine, riguardo all'efficacia degli interventi informativo-formativi di tipo igienico-sanitario
- Approfondimento sulle tecniche di monitoraggio dei risultati, a breve, medio e lungo termine, riguardo all'efficacia degli interventi informativo-formativi di natura comportamentale
- Tecniche per l'organizzazione e la realizzazione di incontri di formazione in pratiche domestiche igienico-sanitarie rivolti a genitori e minori

Modulo 7g - Sostegno scolastico

- Tecniche per il monitoraggio di progetti di sostegno e tutela scolastica dei minori e per la redazione di rapporti periodici
- Tecniche di supporto scolastico e supporto personalizzato per i bambini con difficoltà di apprendimento
- Metodologia di attività di socializzazione e di svago (ludico-ricreative) per minori

Modulo 8g – Progettazione sostenibile

- Formazione sulla normativa e sullo studio preliminare di fattibilità (normative sismiche e prevenzione dai disastri naturali)
- Approfondimento sullo studio bioclimatico e di progettazione sostenibile adeguato alla zona (uso di materiali naturali e locali, rispetto dell'ambiente)
- Formazione sull'uso responsabile e sostenibile dei materiali da costruzione

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

Obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- assicurando che tutti i ragazzi/ragazze, soprattutto i più marginali, abbiano accesso a un'istruzione

primaria e secondaria libera, equa e di qualità;

- migliorando il livello di alfabetizzazione di giovani ed adulti;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;
- aumentando il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- utili per l'occupazione;

Considerando le problematiche descritte, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.